

□ **Interrogazione n. 165**

presentata in data 27 aprile 2016

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

“Situazione treni “Swing” impiegati nella Regione Marche a tutela della sicurezza dei pendolari”

a risposta orale

Premesso che:

- Federconsumatori ha lanciato un grido di allarme sulla situazione della sicurezza dei treni denominati “Swing” utilizzati per il trasporto dei pendolari;
- la marca “ARTR220 tr-Swing” è oggetto di informativa da parte dell'Autorità nazionale per la sicurezza della Polonia verso l'analoga Autorità italiana;
- nell'informativa si parla di 14 casi di “rottura del telaio” accaduti in Polonia e di guasti ai sistemi di bordo, quest'ultimi peraltro avvenuti anche in Italia;
- nelle Marche sono in servizio almeno otto treni della categoria in oggetto dei quali due sarebbero stati fermati per accertamenti;

Considerato che:

- dal 31 agosto 2015 i nuovi ATR 220 Swing hanno sostituito le vecchie motrici diesel in servizio sulla linea Civitanova;
- ad esempio la tratta Fabriano-Macerata-Civitanova-Ancona utilizza tale tipo di mezzo con una velocità notevolmente maggiore rispetto ai “vecchi” treni pendolari;
- quest'ultima, sulla quale proprio l'arrivo dei nuovi treni ATR 220 Swing ha consentito un rinnovo integrale dell'offerta del 2016, basata su nuovi orari con collegamenti veloci verso il capoluogo di regione;
- con l'immissione in esercizio dei treni Swing (n. 8 convogli), e dei treni Jazz, afferma Trenitalia, si è completato il rinnovo del parco rotabile previsto dal protocollo d'intesa tra Regione Marche e Direzione Regionale Marche siglato nel maggio 2013;

Tenuto conto che:

- la Carta dei Servizi 2016 della Direzione Regionale Marche di Trenitalia stabilisce tra i principi e i valori guida la “Sicurezza del Viaggio” impegnandosi a servire ai suoi clienti “i più rigidi standard di sicurezza del viaggio”;
- ogni giorno i treni in oggetto sono utilizzati da migliaia di passeggeri, tra essi pendolari, che si spostano per recarsi al lavoro o utilizzano il treno come primario mezzo di trasporto;
- la sicurezza di questi è di primaria importanza ed eventuali informative ed annunci devono permettere l'accertamento di tutti gli eventuali difetti;
- la Regione Marche ha pagato questi treni con il cosiddetto “Contratto di Servizio” per una cifra pari a 28 milioni di euro;

per quanto sin qui riportato,

INTERROGA

l'assessore competente per conoscere:

1. la reale situazione dei treni “Swing” in materia di sicurezza dei mezzi e pertanto dei passeggeri e del personale a bordo;
2. che cosa prevedono le clausole del Contratto di Servizio nel caso emergano anomalie al riguardo così come accaduto in altre regioni italiane;
3. se tutti i treni di questa tipologia sono stati sottoposti agli adeguati controlli prima di essere rimessi in circolazione e quali sono i risultati emersi per i convogli sinora “revisionati”.